



# **GESTIONE RAPPORTI DI LAVORO, VARIAZIONI DI STATO GIURIDICO E LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE**

*Nuove applicazioni SIDI in cooperazione applicativa con NoiPA  
FOCUS SABATO E DOMENICA*



## Sabato e domenica

**Il pagamento del sabato e domenica o della sola domenica (Sab/Dom) ricadenti all'interno del periodo di durata del contratto non va segnalato in alcun modo al SIDI, infatti in tal caso ne è già riconosciuta la rilevanza sia ai fini giuridici sia economici.**

*Esempio 1 : contratto con data inizio 1/10/2015 (giovedì) e data fine 18/10/2015 (domenica). Sabato 17/10/2015 e domenica 18/10/2015 sono giorni ricadenti all'interno del periodo di durata del contratto, quindi già riconosciuti economicamente e giuridicamente.*

Al contrario, l'eventuale diritto al **solo pagamento** del sabato e domenica o della sola domenica **successivi al termine del contratto**, può essere puntualmente segnalato in fase di inserimento del contratto (R-1), attraverso la selezione da menù a tendina del campo "Pagamento Sabato/Domenica successivi al termine del contratto". Tale diritto va indicato, come previsto dalla specifica normativa, dall'ultima scuola di servizio che vi dà luogo, previa le opportune verifiche circa i precedenti servizi settimanali svolti, anche presso le altre scuole interessate.

*Esempio 2 : ultimo contratto con data inizio 1/10/2015 (giovedì) e data fine 16/10/2015 (venerdì). I giorni riconosciuti economicamente e giuridicamente dal contratto sono quelli compresi nel periodo dal 1/10/2015 a venerdì 16/10/2015. Una volta verificati i requisiti previsti dalla norma per segnalare il diritto al solo pagamento del sabato 17/10/2015 e della domenica 18/10/2015 va selezionato il valore «Sabato e domenica» nel campo «Pagamento Sabato/Domenica successivi al termine del contratto».*

### **ATTENZIONE: verifica data termine del contratto**

- Se la data fine servizio non cade di venerdì o di sabato nel campo *“pagamento del sabato/domenica successivi al termine del contratto”*, non possono essere selezionate le opzioni *“pagamento del sabato e della domenica”* e *“pagamento della domenica”*, l’unico valore possibile è *“Nessuna selezione”*.
- Se la data fine servizio cade di venerdì nel campo *“pagamento del sabato/domenica successivi al termine del contratto”*, non può essere selezionata l’opzione *“pagamento della domenica”*, ma solo l’opzione *“pagamento del sabato e della domenica”* oppure l’opzione *“Nessuna selezione”*.
- Se la data fine servizio cade di sabato nel campo *“pagamento del sabato/domenica successivi al termine del contratto”*, non può essere selezionata l’opzione *“pagamento del sabato e della domenica”* ma solo l’opzione *“pagamento della domenica”* oppure l’opzione *“Nessuna selezione”*.

### **ATTENZIONE: verifica contratti continuativi**

Nel caso di stipula di un contratto che inizia di sabato (o di domenica) è necessario preliminarmente verificare, per il medesimo supplente, se esiste un contratto che termina il venerdì (o il sabato) immediatamente precedente alla data di inizio del nuovo contratto.

Per segnalare tale situazione il sistema all'atto dell'inserimento del nuovo contratto emette il messaggio non bloccante **“ESISTE UN CONTRATTO PRECEDENTE CON IL DIRITTO AL PAGAMENTO DEL SABATO E/O DELLA DOMENICA SUCCESSIVI AL TERMINE DEL CONTRATTO. PROVVEDERE ALLA RETTIFICA DI TALE DIRITTO”**.

Quel contratto NON DEVE più riportare l'indicazione al diritto del pagamento del sabato e della domenica (o della domenica successivi al termine del contratto); tale diritto va eliminato con rettifica utilizzando l'apposito R-2.

## Sabato e domenica: verifica importi rata di pagamento

Nella rata di pagamento del RDL l'importo relativo al pagamento del sabato e domenica o della sola domenica (Sab/Dom) ricadenti all'interno del periodo di durata del contratto (Esempio 1) viene direttamente ricompreso nella voce «Importo lordo», che si riferisce alla retribuzione del servizio, che quindi include tali sabato e/o domenica.

Diversamente, la voce “importo lordo per sabato/domenica” nella rata di pagamento del RDL apparirà valorizzata separatamente nel caso in cui il diritto al pagamento del Sab/Dom si riferisca a quello successivo al termine del contratto e quindi nel caso sia stato comunicato a SIDI diritto al solo pagamento (Esempio 2).

## Sabato e domenica: ESEMPI – A

Assenza del personale da sostituire che termina il **venerdì** (o il sabato) inserita a SIDI con apposita V.S.G. a cui segua altra assenza dello stesso personale a partire dal **sabato** (o dalla domenica), comunicata e quindi inserita successivamente a SIDI con apposita V.S.G..

Il primo contratto stipulato (contratto A) si è concluso di venerdì ed occorre inserirne un altro (contratto B) a copertura della nuova assenza. E' possibile inserire un contratto di supplenza a copertura dell'assenza successiva al venerdì registrata in SIDI ed in questo caso i giorni di sabato e/o domenica sono riconosciuti sia giuridicamente sia economicamente, essendo essi stessi ricompresi all'interno del contratto.

A questo punto il contratto di supplenza che termina il venerdì (o sabato) precedentemente acquisito (contratto A) **NON deve più riportare il diritto al pagamento del sabato e della domenica successivi al termine del contratto** in quanto tali giorni saranno già riconosciuti oltre che giuridicamente anche economicamente nel contratto successivo (contratto B) che inizia appunto il sabato (o la domenica). La scuola deve preliminarmente rettificare il contratto A nel prospetto R-2 scegliendo dal menu a tendina il valore «nessuna selezione» nel campo «pagamento del sabato/domenica successivi al termine del contratto».

All'atto dell'inserimento del contratto B se non si è ancora provveduto a rettificare il contratto A, comparirà il seguente messaggio: ESISTE CONTRATTO PRECEDENTE CON SELEZIONATA L'OPZIONE DI PAGAMENTO DEL SABATO E DELLA DOMENICA. PROVVEDERE ALLA RETTIFICA DI TALE DIRITTO.

L'utente dovrà quindi provvedere alla rettifica.

## Sabato e domenica: ESEMPI – B

Assenza del personale da sostituire che termina il **venerdì** (o il sabato) inserita a SIDI con apposita V.S.G.

La scuola stipula un contratto di supplenza fino al venerdì (contratto A) **indicando il diritto al pagamento del sabato e della domenica successivi al termine del contratto.**

Lo stesso personale sostituito comunica una nuova assenza, a partire dal **lunedì successivo** (nuova V.S.G. che inizia lunedì).

La scuola deve preliminarmente rettificare il contratto A attraverso il prospetto R-2, scegliendo dal menu a tendina il valore «nessuna selezione» nel campo «pagamento del sabato/domenica successivi al termine del contratto».

Successivamente la scuola può inserire un nuovo contratto (contratto B) che inizi il sabato immediatamente dopo il termine del contratto A. Tali sabato e domenica saranno riconosciuti giuridicamente ed economicamente nel contratto B.

All'atto dell'inserimento del contratto B se non si è ancora provveduto a rettificare il contratto A, comparirà il seguente messaggio: ESISTE CONTRATTO PRECEDENTE CON SELEZIONATA L'OPZIONE DI PAGAMENTO DEL SABATO E DELLA DOMENICA. PROVVEDERE ALLA RETTIFICA DI TALE DIRITTO.

L'utente dovrà quindi provvedere alla rettifica.

L'eventuale indicazione del diritto al **solo pagamento** del sabato e della domenica successivi al termine del contratto effettuata da menù a tendina sul contratto B, potrà essere effettuata solo se riferita a ulteriori sabato e domenica **successivi al termine del contratto B**